

COPIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 5 del 29.07.2014

OGGETTO: "Approvazione Regolamento I.U.C. – Piano Finanziario e tariffe anno 2014".

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18,30 presso la sede dell'Ente.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME		Presente	Assente
1 – COTTURA ENRICO	Sindaco	x	
2 – GILARDI GERMANO	Consigliere	x	
3 – GIANOTTI BRUNO	"	x	
4 – GATTI MASSIMO	"	x	
5 – PRANDINA LUCA	"		x
6 – GIANOTTI LUCIANO	"		x
7 – DEBLASI MARCO	"	x	
	Totale	5	2

Presiede il Sindaco Sig. Cottura Enrico il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr.Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - **IMU**(Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

VISTO:

• Che l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 23 Dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2014) stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1)** i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2)** la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3)** la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4)** la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5)** l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1)** la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2)** l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

• Che l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente" oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RILEVATO, INOLTRE, CHE:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm. D.L. 16/2014;
- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del Decreto Legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

P A R E R I

Visto, si esprime il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267 in data 18.8.00 in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto che si va adottare:

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO
f.to Daniela Toietti

- **Presenti n. 5.;**

- **Voti favorevoli n. 5**
- **Voti contrari n...0.....**
- **Astenuti n.....0.....**

D E L I B E R A

- 1. Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. Di approvare** l'allegato **<A>** Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- 3. Di dare atto** che il Regolamento approvato con il presente atto ha effetto dal 1° Gennaio 2014;
- 4. Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale **Propria "IMU" anno 2014** :
 - o **ALIQUOTA 4,00‰** (Limitatamente alla abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze) - (aliquota massima IMU 6‰ – aliquota TASI applicata pari a 1‰ - somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 6 per mille);
 - o **ALIQUOTA 8,60 ‰ (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)**, con esclusione della categoria D/10 "immobili" (aliquota massima IMU 10,6‰ – aliquota TASI applicata pari a 1,00‰ - somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 10,60 per mille)
- 5. Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili **"TASI"** :
 - ALIQUOTA 1,00 (uno) per mille** su abitazione principali cat.A1 – A8 – A9 e relative pertinenze,
 - ALIQUOTA 1,00 (uno) per mille** su abitazione principale e relative pertinenze escluse le cat.A1 – A8 – A9 e su tutti gli altri fabbricati, aree scoperte, aree edificabili;
- 6. Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile <Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 3,3 per mille, ai sensi D.L. 16/2014 art.1. comma 1 >
- 7. Di dare atto che tali** aliquote decorrono dal 1 Gennaio 2014;

8. Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura **del 10 per cento** (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

9. Di stabilire altresì le seguenti scadenze per i versamenti ,rispettivamente:

IMU 16 giugno – 16 Dicembre

TASI 16 ottobre – 16 Dicembre

TARI 30 settembre- 30 Marzo

10. Di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta:**

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

Servizi socio-assistenziali (fondo sociale)	€ 5.000,00
Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica	€ 23.500,00
Servizio di manutenzione e spazzamento strade	€ 15.680,00
Servizio di spazzamento neve	€ 10.100,00

11. Di approvare l'allegato **** Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;

12. Di approvare le tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

13. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dei singoli tributi si rimanda al Regolamento IUC approvato con la presente deliberazione;

14. Di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Unica Comunale (IUC), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione Anno 2014.

Successivamente, stante l'urgenza, su ulteriore proposta del Sindaco-Presidente, si procede alla votazione da parte dei Consiglieri intervenuti, resa in forma separata e palese;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n. 5

Votanti: n. 5

Con voti favorevoli n. 5 contrari n. 0 ed astenuti n. 0

DELIBERA

- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Leg.vo 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

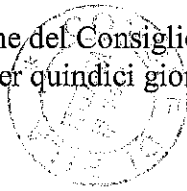
4.10 Il Presidente
Enrico Cottura

4.10 Il Segretario Comunale
Tiziano Garavaglia

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 26/08/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 10/09/2014 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 26/08/2014



Il Segretario dell'Ente

Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~ Della Deliberazione
- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 26/08/2014



Il Segretario dell'Ente



Tari

metodo normalizzato

SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI

NORD

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM
V.2

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**
spazzamento strade e piazze (CSL)
raccolta e trasporto (CRT)
trattamento e smaltimento RSU (CTS)
altri costi (AC)

b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**
costi raccolta differenziata per materiale (CRD)
costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)
b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)
c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

103.422,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

441

Utenze non domestiche

25

TOTALE UTENZE

466

% Calcolata	% Corretta
94,64	0,00
5,36	0,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

36.320,00

95,93 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

1.540,00

4,07 %

TOTALE SUPERFICI

37.860,00

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd:min	Kd:max	Kd:prop	Kd	tot.superf	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60			0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51			0,00
3 Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50			0,00
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79			0,00
6 Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	7,49	119	891,31
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82			0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21			0,00
9 Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50			0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni c	365	7,11	9,12	7,11			0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80			0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falégname, idraulico, fabbro, elettricista, pa	365	5,90	8,50	5,90		459	2.708,10
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55			0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50			0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50		300	1.350,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67			0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82			0,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimenta	365	14,43	19,55	14,43		40	577,20
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59			0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72			0,00
21 Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1 Bar e ristoranti	365			0,00	15,71	335	5.261,73
sc2 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365			0,00	2,10	287	602,70
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	8,90			0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,88	39,67			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	29,82			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	28,70	56,78	28,70			0,00
						1.540	11.391,04

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00

quindi l'rnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

l'rnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtof.rifiuti*100

% calcolata

% corretta

11.391,04

/ 103.422,00

*

100

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)

103.422,00

QTA rifiuti NON domestici (Kg)

11.391,04

QTA rifiuti domestici (Kg)

92.030,96

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	3.608,49
. Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	4.000,00
. Costi generali di gestione (CGG)	428,46
. Costi comuni diversi (CCD)	
. Altri costi (AC)	623,28
. Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	1.125,07
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	9.785,30
Quota per Istituti Scolastici	
Totali costi fissi	9.785,30

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.890,41
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	4.320,98
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	30.303,19
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	2.078,93
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	47.593,51
Contributi Differenziata	681,45
Totali costi variabili	46.912,06
TOTALE COSTI	56.697,36

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	9.785,30		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	9.260,34	94,64	0,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	524,96	5,36	0,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	46.912,06		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	41.745,10	88,99	0,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	5.166,96	11,01	0,00

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

è calcolata dalla superficie \times correttivo n. componenti nucleo

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta. rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni: TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche
 n = n.componenti nucleo familiare
 S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf = Ctudf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
41	1	4.218	0,84	3.543,46
378	2	27.736	0,98	27.181,67
15	3	2.057	1,08	2.221,56
5	4	808	1,16	937,28
2	5	461	1,24	571,64
0	6 e magg	0	1,30	0,00
441		35.281		34.455,61

Tariffa al mq superficie adatt.	Gettito totale
0,22576	952,35
0,26339	7.305,38
0,29026	597,07
0,31176	251,90
0,33326	153,63
0,34939	0,00
Quf*Ka	9.260,33

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

9.260,34	/	34.455,61	=	0,26876
				Quf €/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

definizioni

n = n. componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q. tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N = n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo famiglia

Qtot = quantità totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Sommatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	X
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut. domestiche

comp. n. f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb			n. nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	1,0	1,0	40,40	40,40 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,8	1,8	1,8	363,00	653,40 (*)
3	1,8	2,0	2,3	2,0	2,0	2,0	15,00	30,00 (*)
4	2,2	2,6	3,0		2,2		5,00	11,00 (*)
5	2,9	3,2	3,6		2,9		2,00	5,80 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1		3,4		0,00	0,00 (*)
							425,40	740,60

Quv * Cu * Kb	
Tv x nucleo	tot. gettito
56,36660	2.277,21
101,45988	36.829,94
112,73320	1.691,00
124,00652	620,03
163,46314	326,93
191,64644	0,00
	41.745,11

(*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di

Q. Tot. Rifiuti / somm. N. ut * Kb

Quv

92.030,96

/

740,60

=

124,26541

Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di

costi varlab. ut. dom. / qta rifiuti ut. dom.

Cu

41.745,10

/

92.030,96

=

0,45360

€/Kg

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min	Kc max	Kc prop	Kc	tot.superf	sup.caratta	tar. al mq	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		0	0,00	0,12192	0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		0	0,00	0,25528	0,00
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,14479	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,11430	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		0	0,00	0,40769	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		119	95,20	0,30481	36,27
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,38196	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		0	0,00	0,38102	0,00
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,20956	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		0	0,00	0,33148	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		0	0,00	0,40769	0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72		459	330,48	0,27433	125,92
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		0	0,00	0,35053	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		0	0,00	0,16384	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		300	165,00	0,20956	62,87
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		0	0,00	1,84412	0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,38690	0,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	1,76	2,38	1,76		40	70,40	0,67059	26,82
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		0	0,00	0,58678	0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		0	0,00	2,30895	0,00
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,39626	0,00
sc1 Bar e ristoranti			0,00	1,92	335	642,10	0,73030	244,65
sc2 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			0,00	0,26	287	74,62	0,09906	28,43
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,41531	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	1,84412	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,38690	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	1,33355	0,00
					1.540	1.377,80		524,96

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

Qapf

524,96	/	1.377,80	=	0,38102
--------	---	----------	---	---------

€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2-anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

5.166,96 / 11.391,04 = **0,45360**

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	0	1,17936	0,00	0,00
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	0	2,49933	0,00	0,00
3 Stabilimenti balneari	3,11	0	1,41069	0,00	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	0	1,13400	0,00	0,00
5 Alberghi con ristorante	8,79	0	3,98713	0,00	0,00
6 Alberghi senza ristorante	7,49	119	3,39745	404,30	891,31
7 Case di cura e riposo	7,82	0	3,54714	0,00	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	0	3,72404	0,00	0,00
9 Banche ed istituti di credito	4,50	0	2,04119	0,00	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	0	3,22509	0,00	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	0	3,99167	0,00	0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	459	2,67623	1.228,39	2.708,10
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	0	3,42467	0,00	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0	1,58759	0,00	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	300	2,04119	612,36	1.350,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	0	17,99425	0,00	0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	0	13,52631	0,00	0,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	40	6,54543	261,82	577,20
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	0	5,71080	0,00	0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	0	22,55292	0,00	0,00
21 Discoteche, night club	8,56	0	3,88280	0,00	0,00
sc1 Bar e ristoranti	15,71	335	7,12451	2.386,71	5.261,73
sc2 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,10	287	0,95256	273,38	602,70
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	8,90	0	4,03703	0,00	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67	0	17,99425	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0	13,52631	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	28,70	0	13,01828	0,00	0,00
		1.540		5.166,96	11.391,04

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} * K_a(n)$$

comp.n.f.	Ka	Q _{uf}	Tf al mq
1	0,84	0,26876	0,22576
2	0,98	0,26876	0,26339
3	1,08	0,26876	0,29026
4	1,16	0,26876	0,31176
5	1,24	0,26876	0,33326
6 e mag	1,30	0,26876	0,34939

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} * K_b * C_u$$

comp.n.f.	Kb	C _u	Q _{uv}	Tv pe comp.
1	1,00	0,45360	124,26541	56,36660
2	1,80	0,45360	124,26541	101,45988
3	2,00	0,45360	124,26541	112,73320
4	2,20	0,45360	124,26541	124,00652
5	2,90	0,45360	124,26541	163,46314
6 e mag	3,40	0,45360	124,26541	191,64644

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,26876	100,00	0,84	=	22,58

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	124,26541	1,00	0,45360	=	56,37

Totale € 78,94

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,26876	100,00	0,98	=	26,34

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	124,26541	1,80	0,45360	=	101,46

Totale € 127,80

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,26876	100,00	1,08	=	29,03

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	124,26541	2,00	0,45360	=	112,73

Totale € 141,76

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,26876	100,00	1,16	=	31,18

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	124,26541	2,20	0,45360	=	124,01

Totale € 155,18

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,26876	100,00	1,24	=	33,33

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	124,26541	2,90	0,45360	=	163,46

Totale € 196,79

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,26876	100,00	1,30	=	34,94

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	124,26541	3,40	0,45360	=	191,65

Totale € 226,59

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc		
Tariffa Parte Fissa	0,38102	100,00	0,55	=	20,96

	Cu	Sup	Kd		
Tariffa Parte Variabile	0,45360	100,00	4,50	=	204,12

Totale € **225,08**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc		
Tariffa Parte Fissa	0,38102	100,00	1,00	=	38,10

	Cu	Sup	Kd		
Tariffa Parte Variabile	0,45360	100,00	8,21	=	372,40

Totale € **410,51**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc		
Tariffa Parte Fissa	0,38102	100,00	3,64	=	138,69

	Cu	Sup	Kd		
Tariffa Parte Variabile	0,45360	100,00	29,82	=	1.352,63

Totale € **1.491,32**

Piano finanziario gestione Tari

		Costi					
	parte fissa	parte variabile	totale	Costi di gestione	parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	9.260,33	41.745,11	51.005,44	Costi Comuni - CC			
Totale Utenze Domestiche							
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos.	4.000,00	--	
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	428,46	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	0,00	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	4.428,46	0,00	4.428,46
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	36,27	404,30	440,57	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	3.608,49	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	10.890,41	
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	4.320,98	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrami	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	623,28	--	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	Totale costi ciclo servizi - CGIND	4.231,77	15.211,39	19.443,16
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbri	125,92	1.228,39	1.354,31	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, eleftrauto	0,00	0,00	0,00	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	30.303,19	
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	2.078,93	
Attività artigianali di produzione beni specifici	62,87	612,36	675,23	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	32.382,12	32.382,12
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	8.660,23	47.593,51	56.253,74
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	Costi d'uso capitale dell'anno - KC			
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	26,82	261,82	288,64	Ammortamenti	1.125,07	--	
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Renumerazone capitali	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	1.125,07	0,00	1.125,07
Bar e ristoranti	244,65	2.386,71	2.631,36	Quote per istituti scolastici	0,00	--	
Autofornesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	28,43	273,38	301,82	Contributi differenziata	--	-681,45	
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Utenze non Domestiche	524,96	5.166,96	5.691,92	Totale Quote istituti scolastici	0,00	681,45	681,45
Totale Costi					9.785,30	69.120,6	56.697,86

PERCENTUALE COPERTURA

100,00